

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Redditi on-line, Severino la 'paperona' del governo



ROMA - E' Paola Severino la più ricca del governo. Con i suoi oltre 7 milioni di euro di imponibile nel 2011 guida la classifica nelle dichiarazioni dei redditi, da ora on line. Più indietro il premier Monti, che nel 2010 ha dichiarato redditi per 1,5 milioni di euro.

(Servizio a pagina 6)

IMMIGRAZIONE

Raddoppia la durata dei permessi di soggiorno

ROMA - Il governo raddoppierà la durata dei permessi di soggiorno con un provvedimento che permetterà di tagliare della metà i costi per l'immigrato, dilatandone la presenza in Italia. In arrivo anche gli 'sconti' sulla tassa di soggiorno, ossia il contributo - da 80 a 200 euro - per il rilascio del documento nato con il decreto Maroni-Tremonti dello scorso gennaio.

(Servizio a pagina 7)

IL FERMO DEI MARÒ IN INDIA

La diplomazia attiva i canali con altri paesi

ROMA - E' sempre tensione tra Italia e India. L'Italia ha attivato 'canali discreti con altre entità e paesi' per giungere a una soluzione del caso dei marò fermati in India per la vicenda dei due pescatori rimasti uccisi. Lo ha detto il ministro degli Esteri Giulio Terzi. Il sottosegretario De Mistura è partito per l'India.

(Servizio a pagina 7)

La leader di Confindustria: "Non vogliamo abolire l'art.18, ma sì alla libertà di licenziare chi non lavora bene"

Marcegaglia: "Sindacati proteggono ladri e fannulloni"

Fammoni: "Deve smentire". Camusso: "Frase offensiva". Bonanni: "La Cisl si è sempre presa le proprie responsabilità di fronte alle scompostezze degli imprenditori e pure di alcune realtà sindacali"

ROMA - E' scontro tra Confindustria e sindacati dopo le affermazioni di Emma Marcegaglia. "Noi vorremmo avere un sindacato che lotta per tutelare i bravi lavoratori", ma che "non protegge gli assenteisti cronici, i ladri e quelli che non fanno il proprio mestiere" ha detto la presidente di Confindustria, intervenendo a un convegno di Federmeccanica. "Non vogliamo abolire l'articolo 18" ha aggiunto, "la reintegra deve rimanere per i casi discriminatori. Ma vogliamo poter licenziare le persone che non fanno bene il loro mestiere". Rapida la risposta del sindacato. "È davvero troppo - attacca il segretario confederale della Cgil, Fulvio Fammoni -. Così si dicono cose non vere che offendono e mettono in discussione il ruolo del sindacato confederale italiano. Marcegaglia deve smentire queste affermazioni".

A stretto giro è arrivata anche la secca replica del segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, secondo cui la frase di Marcegaglia è "offensiva", e del segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, che si difende: "La mia organizzazione si è sempre presa le proprie responsabilità di fronte alle scompostezze degli imprenditori e pure di alcune realtà sindacali".

Alle polemiche, la leader degli industriali ha replicato: "Nessuna mancanza di fiducia e rispetto nei sindacati confederali, ma a volte l'articolo 18 diventa un alibi dietro il quale si possono nascondere dipendenti infedeli, assenteisti cronici e fannulloni".

(Servizio a pagina 3)

ALMENO 6 APPARTAMENTI SONO DI ITALIANI

Tornano le feste... ricominciano le invasioni



(Servizio a pagina 2)

VENEZUELA



Chávez si opera di nuovo: "Sto bene, nessun allarme"

BARINAS - "Mi hanno diagnosticato un tumore nello stesso punto e dovrò operarmi ancora. È un tumore di due centimetri ma non c'è nulla da temere" ha annunciato il presidente Hugo Chávez, smentendo le voci che lo vedevano operato d'urgenza a Cuba.

- Vi informerò dopo l'operazione, perché non voglio far soffrire il mio popolo, nessuno deve allarmarsi, sono in perfette condizioni - ha aggiunto Chávez durante la sua visita al complesso industriale di Santa Inés, nello stato Barinas -. Il primo maggio dovrò esserci per firmare la nuova Legge del Lavoro - ha concluso il presidente, lasciando trapelare il suo consueto ottimismo.

Nei prossimi giorni sarà comunicato il luogo in cui avverrà l'intervento.

(Servizio a pagina 5)

CHAMPIONS



Napoli: zero chiacchiere, tre babà al Chelsea

SCONGIURATO IL DEFAULT

Grecia a salvo, c'è l'intesa dell'Eurogruppo

(Servizio a pagina 8)



EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Risale a venerdì scorso l'invasione, da parte di alcune centinaia di persone, dei terreni del Complesso Industriale dell'Est Apropac. Dopo alcuni tentativi di mediazione si attende l'intervento odierno della Guardia Nazionale

Tornano le feste... ricominciano le invasioni

Di Raimondo Giovanni

CARACAS - Approfittando del Carnevale e del conseguente rilassamento delle forze dell'ordine, alcune centinaia di persone hanno invaso venerdì 17 febbraio i terreni del Complesso Industriale dell'Est Apropac (Associazione dei proprietari di parcelle del complesso industriale dell'Est), situato all'altezza del km 9 della superstrada Petare - Santa Lucía.

È la seconda volta che accade, dopo l'invasione ai danni di un cittadino italiano, Onorio Pagnani, cui pare fu portato via illegalmente un fondo di 3000 m², successivamente rivenduto dai nuovi 'padroni' per 40 milioni di bolívaes.

Delle circa cento parcelle appartenenti ai membri dell'associazione Apropac, almeno 6 appartengono a proprietari italiani. Due di queste a Domenico Cavallo, che è in possesso di un'area che complessivamente raggiunge i 3000 m².

Momentaneamente in disuso, dotate di linee di gas, luce ed acqua, le due parcelle di terreno sono destinate alla costruzione di un complesso sportivo da dedicare alla pratica del beach soccer: Roberto, il figlio di Domenico, è allenatore della nazionale venezuelana di calcio da spiaggia. Sin-



golare, al riguardo, l' analogia con l'occupazione di un terreno avvenuta ieri mattina a La Urbina: anche questo spazio, che il club calcistico del Real Esspor ha in comodato d'uso gratuito, doveva essere destinato allo sviluppo di un progetto sportivo.

Appena messi al corrente dell'invasione, i soci dell'Apropac, Cavallo in primis, hanno avvisato il commissariato locale di Polisucré. Sono state tentate delle mediazioni con gli occupanti.

Tutto inutile: nè il commissario José Durán, nè gli avvocati dei titolari degli appezzamenti sono riusciti a ristabilire la situazione.

"Confidiamo in un intervento odierno dei funzionari della Guardia Nazionale - afferma un fiducioso Cavallo -, forse gli unici che in questi casi possono fare qualcosa. Consolato e Ambasciata d'Italia non sono stati avvertiti perché riteniamo che non abbiano molto potere al riguardo e poi non avevamo in-

tenzione di disturbarli". Cavallo scarta ogni ipotesi di rivolgersi ai tribunali: "Mi piacerebbe poter porre fine all'invasione facendo ricorso alla magistratura, ma nei tribunali non prestano molta attenzione agli avvocati di chi è stato oggetto di un'occupazione, hanno paura che il presidente Chávez, gli cada addosso".

Ogni decisione che metta fine o sancisca la legittimità dell'irruzione, è dunque rimandata ad oggi.

RAI INTERNATIONAL

Terzi risponde a lettera Aitef: tavolo congiunto Rai-Mae per riflettere



ROMA - Il ministro degli Affari esteri, Giulio Terzi, ha risposto alla lettera di Giuseppe Abbati, presidente dell'Associazione Italiana Tutela Emigrati e Famiglie (Aitef), in cui veniva sollecitato un intervento orientato alla ripresa della produzione dei programmi realizzati da Rai International per gli italiani all'estero. Terzi scrive nella sua risposta che "la Farnesina comprende e condivide le preoccupazioni delle nostre collettività all'estero. È auspicabile che i progetti di razionalizzazione in atto non si traducano in una riduzione del livello di informazione e della conoscenza sull'Italia all'estero - aggiunge il ministro, evidenziando come la Rai resti "protagonista centrale di quel Sistema Italia che aspiriamo ad accreditare sempre più all'estero, come la globalizzazione ci impone", definendo la rete estera del servizio radio televisivo pubblico un "elemento fondamentale della presenza politica, culturale ed economica dell'Italia nello scenario internazionale".

Terzi informa di aver fatto presente al presidente della Rai, Paolo Garimberti, la sua "viva aspettativa che i progetti di razionalizzazione per la diverse componenti della rete internazionale della Rai tengano conto anche degli interessi complessivi dell'Italia nel mondo", segnalando l'avvio, il 20 gennaio scorso, di un tavolo congiunto Rai-Mae per un'approfondita riflessione "su possibili modalità innovative di diffusione della programmazione per l'estero, pur in un'ottica di razionalizzazione dei costi, visti gli stringenti vincoli finanziari".

GERMANIA

Comites e Università insieme alla ricerca di 'oriundi' da studiare

AMBURGO - Alla facoltà di pedagogia dell'università di Amburgo viene attualmente effettuato un progetto di ricerca che ha come intento lo studio del percorso di vita e della formazione professionale di giovani uomini con alle spalle genitori migranti. Il progetto, generalmente più ampio, attualmente si occupa di giovani italiani maschi con sfondo migratorio, da studiare attraverso delle interviste.

L'Università sta quindi cercando ragazzi (tra i 19 e 29 anni) che, con i loro genitori, siano disposti a condurre un'intervista biografica. Il Comites di Hannover diffonde la notizia e si fa voce di questo appello, appoggiando la ricerca di possibili partecipanti, specificando che le interviste saranno condotte individualmente con ogni membro della famiglia e che si tratta di una forma libera di intervista, in cui l'intervistato racconta la sua storia di vita. Ovviamente i dati saranno trattati confidenzialmente e usati solamente in versione anonimizzata (in modo che non sarà possibile dedurre l'identità della persona intervistata) ed esclusivamente per scopo scientifico.

I risultati di questo progetto verranno pubblicati e di conseguenza contribuiranno al miglioramento delle prospettive professionali di bambini e giovani con origini italiane.

Chi ha interesse può rivolgersi a Giuseppe Scigliano: Scigliano-peppe@aol.com



Consolato d'Italia Caracas

Funzionario Itinerante per il rinnovo del passaporto.

Missioni fuori Caracas.

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nei mesi da febbraio a maggio, come da calendario in calce, si svolgeranno le missioni per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con

l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tra le 8 e le 12.

PUERTO CABELLO 29 FEBBRAIO

BARQUISIMETO 7 MARZO

BARINAS 16 MARZO

VALENCIA 21 MARZO

MARACAY 11 APRILE

ACARIGUA 17 APRILE

PORLAMAR 20 APRILE

PUERTO ORDAZ 9 MAGGIO

CIUDAD BOLIVAR 10 MAGGIO

PUERTO LA CRUZ 26 MAGGIO

MATURIN 30 MAGGIO



La leader degli imprenditori attacca il sindacato che protegge «assenteisti cronici, ladri e fannulloni». La reazione delle organizzazioni operaie: «Tutelato sempre i lavoratori onesti. Gli imprenditori possono dire altrettanto?»

Marcegaglia: «Non proteggete i ladri». Camusso: «Affermazioni offensive»

ROMA - Il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, attacca il sindacato che "protegge", sul posto di lavoro, "assenteisti cronici, ladri e fannulloni". Che, invece, le aziende vogliono "poter licenziare", mantenendo l'articolo 18 per i soli licenziamenti discriminatori. Il sindacato non ci sta e l'ira della Cgil è immediata:

"Sono affermazioni non vere che offendono il ruolo del sindacato confederale. Le smentisco", chiede subito la confederazione da Twitter.

- La trovo offensiva - aggiunge poco dopo il leader Susanna Camusso. Non tarda anche la reazione di Cisl e Uil.

- Oggi più che mai serve un linguaggio responsabile - avverte Raffaele Bonanni -. E comunque non li abbiamo mai difesi. Noi abbiamo sempre tutelato i lavoratori onesti - tiene a sottolineare, come fa allo stesso modo Luigi Angeletti che, anzi, domanda:

- Gli imprenditori possono dire altrettanto?

Le affermazioni di Marcegaglia - su cui poi lei stessa ritorna per precisare che non c'è una mancanza di fiducia e rispetto nei sindacati confederali - gettano benzina su una trattativa, difficile e in pieno corso, sulla riforma del mercato del lavoro. Un accordo è "possibile", afferma il

Fornero: «Lavoro un bene scarso»

ROMA - "Vorrei che la prima politica contro la povertà fosse dare a tutti occupabilità. La cosa tragica di cui mi rendo conto è che oggi da noi il lavoro è un bene scarso". Così il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Elsa Fornero, nel corso di un'audizione in commissione Affari sociali della Camera sulle linee programmatiche del suo dicastero in materia di politiche sociali.

ministro del Lavoro, Elsa Fornero. Mentre il numero uno della Cgil torna sulle parole del premier Mario Monti, determinato a portare in Parlamento il provvedimento entro la fine di marzo auspicabilmente con l'accordo, altrimenti senza.

- Minacciare non serve mai - risponde Camusso - e, in ogni caso, noi continuiamo ad insistere che su una materia così complessa è bene fare un accordo con le parti sociali. Il leader della Cisl accusa il governo



di voler "rompere la trattativa".

- Non lo permetteremo e non moleremo il tavolo - assicura.

Gli replica il ministro:

- Lavoro per un accordo con i sindacati.

Le distanze da colmare, però, restano molte. A partire dal capitolo ammortizzatori sociali (che domani sera sarà di nuovo al centro della riunione convocata al ministero del Lavoro): sindacati e imprese chiedono di non modificare gli attuali strumenti - dal-

la cassa integrazione ordinaria alla straordinaria, su cui c'è l'ipotesi di una revisione insieme al superamento della cig in deroga con l'arrivo di un unico sussidio di disoccupazione su base assicurativa - e comunque respingono la proposta di Fornero di far entrare in vigore la nuova architettura tra 18 mesi. Per non parlare dell'articolo 18, che arriverà sul tavolo tra le parti nel confronto programmato per il primo marzo.

Per un intervento di modifica della norma dello Statuto dei lavoratori, che disciplina il reintegro del lavoratore licenziato senza giusta causa o giustificato motivo, insiste il leader di Confindustria:

- Noi abbiamo detto che l'articolo 18 deve rimanere per i licenziamenti discriminatori (prevedendo per gli altri solo un indennizzo) ma vogliamo poter licenziare quelli che non fanno il loro lavoro.

Ma il suo ragionamento non piace affatto alla Cgil, che torna a difendere l'articolo 18 così come è, quale norma di civiltà.

- Siccome c'è uno che fa il furbo, allora si deve dire che la norma non funziona: dobbiamo smetterla di ragionare al contrario - è la replica di Camusso al numero uno dell'associazione degli industriali.

PD

Bersani: «Senza intesa il sì non è scontato»

ROMA - La riforma del mercato del lavoro rischia di diventare l'ora X dell'appoggio del Pd al governo Monti e della tenuta interna del Partito Democratico.

- Senza accordo valuteremo in Parlamento se votare sì - è la condizione che Pier Luigi Bersani pone al governo, sottolineando come l'appoggio non sia scontato. Una posizione che allarma l'area 'montiana' del partito, lettiani e veltroniani, già in tensione per l'annuncio del responsabile economico Stefano Fassina di partecipare alla manifestazione della Fiom pronta alle barricate per l'art.18.

Lo scontro, apertosi dentro il Pd, dopo l'intervista di Walter Veltroni sull'art.18 e sul sostegno al governo Monti, non accenna a placarsi anche se il segretario la considera 'fuorviante' rispetto ai problemi del paese e al fatto che "il Pd non è alternativo a Monti ma respira con due polmoni e noi vogliamo essere alternativi alla destra...poi Monti e i suoi ministri potranno decidere come respirare". Un modo per ribadire la centralità dei partiti sia nella vita di questo governo ma soprattutto dopo, e uno stop a chi non esclude un governo di larghe intese, magari a guida di un tecnico, anche dopo le elezioni del 2013.

La riforma del mercato del lavoro si annuncia un banco di prova duro per i democratici. Fassina non ha intenzione di arretrare: ribadisce che sull'articolo 18 "il Pd non è spaccato" perchè Veltroni rappresenta una minoranza.

- Andare avanti. Scomunicare e bolle papali distruggono tutto il buono che abbiamo costruito in questi anni - avverte Enrico Letta, in realtà preoccupato di lasciare il governo Monti alla destra.

- Prendere le distanze da Monti - incalza il lettiano Francesco Boccia - è un autogol. Fassina deve semplicemente capire che nessuno deve abusare del ruolo che ricopre perchè così si fanno danni alla casa comune.

Perchè, spiegano fonti democratiche, se il sostegno al governo dei tecnici fosse messo in dubbio si potrebbe arrivare ad una conta congressuale. E per capire il clima, basta vedere la reazione dei lettiani all'annuncio di Fassina di partecipare alla manifestazione della Fiom.

- Basta con le provocazioni, non si può condividere le posizioni della Fiom e allo stesso tempo sostenere il governo - reagisce Marco Meloni.

Bersani invita a tenere i nervi saldi, fiducioso che il governo riuscirà a trovare un'intesa con i sindacati sulla riforma del mercato del lavoro. A quell'intesa, qualsiasi sia, però, ribadisce, è legato l'ok del Pd in Parlamento.

Tremonti:
«Da Marcegaglia espressione eccessiva»



ROMA - Fannulloni nella Cgil come dice la Marcegaglia? "Che l'art. 18 difenda dei fannulloni è una espressione eccessiva, se la Marcegaglia adottasse un linguaggio più appropriato sarebbe meglio, non è il momento per i contrasti", così Giulio Tremonti ex ministro dell'Economia, ospite di "Rapporto Carrelli" su SkyTG 24.

Alfano:
«Diremo a Monti di andare avanti»



ROMA - "Diremo a Monti di andare avanti senza timidezza sulle riforme. Se un partito ha deciso di appoggiare il governo lo ha fatto perchè sa che l'esecutivo non si farà condizionare. Diremo al governo di andare avanti sul mercato del lavoro". Lo afferma il segretario del Pdl Angelino Alfano al Tg5.

Vendola:
«Da Confindustria isteria. Mobilitazione!»



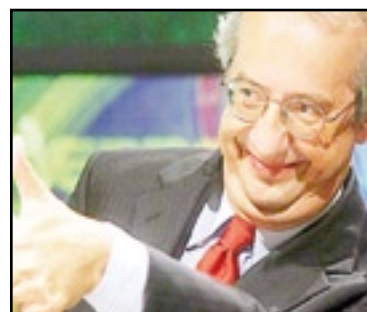
ROMA - "La pressione confindustriale sul governo finalizzata alla cancellazione dell'articolo 18 ha ormai toccato vertici di oltranzismo ideologico e isteria stilistica - afferma Nichi Vendola, presidente di Sinistra Ecologia Libertà -. A questo attacco violento e insensato occorre rispondere con una grande mobilitazione".

Rutelli:
«Non difendere gli indifendibili»



ROMA - "Quello sollevato dalla Marcegaglia è un tema serio perchè è vero che il sindacato fa bene a difendere l'onorabilità dei lavoratori, ma in certi casi gioverebbe abbandonare la difesa dell'indifendibile". Lo ha detto il leader dell'Api, Francesco Rutelli, conversando con i giornalisti a Palazzo Madama.

Veltroni:
«Sbagliato offendere il sindacato»



ROMA - "Il sindacato nel nostro paese ha sempre svolto un ruolo importante per la tutela dei più deboli e per la crescita dell'Italia. Per questo ogni espressione liquidatoria e offensiva nei suoi confronti è sbagliata, specie ora, quando è in corso una complessa ma essenziale trattativa". Lo afferma Walter Veltroni.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofern71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

PROCLAMADO

Ismael García como candidato a la Alcaldía Libertador

CARACAS- Ayer fue proclamado Ismael García como candidato de la Unidad a la Alcaldía del Municipio Libertador, tras haber obtenido la mayoría de los votos. García invitó a los venezolanos a constituir una sola fuerza en Caracas y toda Venezuela para ganar las elecciones del 7 de octubre.

El Viceministro de Prevención Ciudadana, destacó que la jornada ha tenido una reducción de 13% por accidentes con fallecidos y 20% por inmersión

Reverol: En 27% se redujo accidentes con lesionados

CARACAS- El Viceministro de Prevención y Seguridad Ciudadana, Néstor Reverol, informó desde el antiguo Peaje de Tazón, que ha habido una reducción importante del 27% en accidente con lesionados, 13% por accidentes con fallecidos y 20% por inmersión, durante el Dispositivo "Carnaval Seguro 2012". Resaltó el viceministro en cuanto a las ocho personas fallecidas por inmersión, que lamentablemente siete de ellas se suscitaron en lugares no aptos para el disfrute, por lo que hizo un llamado a la conciencia ciudadana a tomar las previsiones necesarias. Señaló Reverol que desde tempranas horas se encuentran supervisando el retorno de todos los temporadistas, desplegados desde este lunes 291 mil 558 funcionarios en 3 mil 886 puntos de control en todo el país.

"Ha sido una gran jornada y una gran fiesta estos Carnavales 2012, nos sentimos muy complacido ha habido una reducción importante en cuanto a los accidentes con lesionados y fallecidos por inmersión", dijo Reverol. El Viceministro estuvo acompañado por el Comandante de la Guardia Nacional Bolivariana, Mayor General Juan Francisco Romero Figueroa, el Jefe del Core 5, Gral Antonio Benavides, el presidente del Instituto Nacional de Tránsito Terrestre, Antonio Moreno Villamizar, entre otras autoridades que tiene que ver con el Dispositivo "Carnaval Seguro 2012".

PC

Curbelo: Movilización rebasó las expectativas

VALENCIA- El director nacional de Protección Civil y Administración de Desastres, Luis Díaz Curbelo, ofreció la información durante un recorrido que efectuó en el sector El Palito, municipio Puerto Cabello del estado Carabobo.

El funcionario dijo que la movilización de temporadistas rebasó las expectativas y que en su gran mayoría retornarán a sus hogares este martes de carnaval, tras disfrutar de estos días de descanso. Díaz Curbelo resaltó que miles funcionarios de diversos organismos participan en el dispositivo Retorno Seguro y pondrán énfasis en la reducción de la velocidad de los vehículos que transitan por las autopistas y carreteras nacionales, a fin de evitar que se registren siniestros viales. El Director Nacional de Protección Civil, informó que este miércoles el ministro de Relaciones Interiores y Justicia, Tareck El Aissami, ofrecerá los resultados finales del Dispositivo Carnaval Seguro 2012.

PNB

Impone 87 multas por sobrepagos en pasajes

CARACAS- La Policía Nacional Bolivariana impuso 87 multas en Caracas por sobrepago en pasajes durante el asueto de Carnaval 2012, informó el director, Luis Fernández, a través de cuenta twitter @directorpolicia, donde además informó que efectivos policiales impusieron 51 boletas a transportistas de Caracas-La Guaira por la misma causa.

ROGER NORIEGA

"Chávez sigue engañando al pueblo, tiene otro tumor"

WASHINGTON-El ex embajador de Estados Unidos ante la OEA, Roger Noriega, consideró que el jefe de Estado "sigue engañando al pueblo". En su cuenta de Twitter, Noriega afirmó que el mandatario venezolano tiene otro tumor. Días atrás se corrió el rumor de un repentino empeoramiento de la salud del jefe de Estado

BRIQUET

Capriles buscará poner fin a la polarización política

CARACAS- Las relaciones entre Venezuela y Estados Unidos son de "vital importancia", y deben replantearse desde la "igualdad" y el respeto mutuo, afirmó este martes el jefe de campaña del candidato presidencial de la oposición venezolana, Henrique Capriles.

"Tenemos que rescatar la institucionalidad de las relaciones internacionales, donde sin duda las relaciones con Estados Unidos son de vital importancia para Venezuela", afirmó Armando Briquet en teleconferencia desde Venezuela, organizada por el empresarial Consejo de las Américas.

Si el gobernador del estado Miranda llega al poder en las elecciones del 7 de octubre próximo, tenemos que "replantearnos nuevamente una relación de igualdad, que sea equitativa y que nos lleve al respeto mutuo entre Estados Unidos y Venezuela", dijo Briquet.

Las relaciones internacionales no pueden seguir subyugadas a "la relación personal del presidente", dijo el jefe de campaña de Capriles. Capriles se mantendrá en su discurso de unión y de poner fin a la polarización política, indicó.

78% de temporadistas califican exitoso Operativo Carnaval Seguro 2012



CARACAS- Néstor Reverol se refirió a unas estadísticas de una encuesta realizada por el Ministerio del Poder Popular para el Turismo, la cual señala que el 78% de más de 225 mil encuestados, han manifestado que ha sido positiva la seguridad en esta temporada de carnaval.

"Queremos extender las felicitaciones de todos los hombres y mujeres que se han desempeñado desde el pasado viernes en este gran despliegue y felicitar a la Fuerza Armada Nacional, a todos los cuerpos de policías y organismos de seguridad del Estado", indicó Reverol.

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Estado Llave y de Estudios. ✓ Apostilla de La Haya. ✓ Traducciones a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Sucesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas. 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de Estratos de Nascita ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali ✓ Apostille del Pa <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesorie ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
--	---

PROMOCIÓN ANIVERSARIO

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +393332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

“Me han detectado un tumor en el mismo sitio y hay que operarme de nuevo. Es un tumor de unos dos centímetros, pero no hay nada que temer”, dijo el Primer mandatario

Chávez anuncia nueva intervención quirúrgica

BARINAS- El Presidente de la República Bolivariana de Venezuela, Hugo Chávez, desmintió este martes, los rumores o comentarios de algunos sectores de oposición, sobre su estado de salud.

Durante un recorrido por el Complejo Industria de Santa Inés, en el estado Barinas, el Mandatario rechazó los mensajes que han circulado esta semana a través de las redes sociales y algunos medios de comunicación, en los que aseguraban que el Jefe de Estado había sido operado de urgencia por un agravamiento de su estado de salud a causa del cáncer.

“Me han detectado un tumor en el mismo sitio y hay que operarme de nuevo. Es un tumor de unos dos centímetros, pero no hay nada que temer. En esa operación se extraerá la lesión la cual será evaluada” precisó Chávez.

“Lamento mucho informar esto y les pido perdón pero no quiero hacer sufrir a mi pueblo. Hay que hacerlo y en base a eso informaremos después de la operación, dónde la haremos, pero si es cierto que debe ser en los últimos días, pero nadie se alarme” agregó.

El mandatario desmintió que tiene metástasis en el hígado, asegurando que, contrario a lo que dicen los rumores, se encuentra en “perfectas condiciones”.

Pidió al pueblo a no preocuparse ante la operación que tiene que ser sometido y a la oposición no alegrarse. “Con el favor de Dios y con las ganas de vivir que

“El 1 de mayo debo estar firmando nueva Ley del Trabajo”



BARINAS- “Dios mediante el 1 de mayo debo estar firmando la nueva Ley del Trabajo, una ley socialista” señaló el Presidente Hugo Chávez desde Barinas, donde supervisa las instalaciones del Complejo Industrial Santa Inés. Insistió el primer mandatario que la misma apoyará al desarrollo de la clase trabajadora, a la que le pidió defender el proceso socialista, criticando al capitalismo. “El capitalismo siempre habla del progreso pero para ellos es la explotación de la juventud (...) les hablo a los trabajadores, hay que defender la Revolución, es la vida de la patria”.

tengo saldremos adelante”. Próximamente dará a conocer el lugar donde se someterá a la operación.

Fábrica de tractores Veneminsk

Cerca de 90% de avance presenta la construcción de la fábrica de tractores Veneminsk, ubicada en el Complejo Industrial Santa Inés, estado Barinas, informó ayer el primer mandatario.

El Jefe de Estado destacó que estos tractores de potencia media pronto estarán trabajando en Barinas para reforzar el impulso al desarrollo agrícola. Resaltó que esta fábrica se construye gracias a la alianza estratégica con Bielorrusia,

“de ahí la importancia de la independencia nacional”.

“Vamos a convertir a Venezuela en potencia agrícola, estos son los pasos que estamos dando hacia ese futuro grande de la Venezuela nueva, bolivariana y socialista”, expresó el mandatario durante la visita, en la cual estuvo acompañado por el ministro de Industrias, Ricardo Menéndez.

Vale decir que en este lugar también se construye una refinería, que tendrá capacidad de 100 mil barriles diarios de refinación.

Asimismo, recordó que en este complejo está la fábrica de camiones Mazven, que forma parte también de la alianza entre Bielorrusia y Venezuela.

“Es el desarrollo del país, el impulso agroindustrial, esto forma parte del Plan Siembra Petrolera, es la transformación de la base económica venezolana utilizando como gran palanca el petróleo”, expresó Chávez.

“Una palabra de felicitación a todos por estos carnavales, por este trabajo tan intenso que nunca se detiene”, expresó el presidente Chávez. el mandatario destacó que más 8 millones de temporadistas se han movilizad en todo el territorio nacional durante el asueto de Carnaval.

Asimismo, el mandatario hizo un llamado retornar de los carnavales 2012 con mucha prudencia y cordura.

BREVES

Desmantela banda en Falcón que robaba a hospedajes

El Comandante General de la Guardia Nacional, Mayor General Juan Francisco Romero Figueroa, informó que su institución junto al Cuerpo de Investigaciones Científicas, Penales y Criminalísticas, desmantelaron en la noche de este lunes en Tucacas una banda delictiva que se dedicaba al robo de hospedajes.

“Y en Tucacas anoche (lunes) participamos junto con el CICPC en el desmantelamiento de la banda que cometió los asaltos allá en los 8 hospedajes el día sábado”, explicó.

El Mayor General Romero Figueroa hizo un llamado a los temporadistas por el asueto de carnaval a que regresen a sus hogares tomando las previsiones del caso y recordó que este martes está prohibido la venta y consumo de bebidas alcohólicas.

Más de 400 mil personas han visitado el estado Bolívar en Carnaval

Según un balance ofrecido por las autoridades en el marco del Operativo Ruta al Calipso 2012, 406 mil turistas han visitado el estado Bolívar durante este asueto de carnaval.

El secretario de Seguridad Ciudadana del estado Bolívar, coronel Julio César Fuentes Manzulli, aseguró que la mayoría de los turistas ha venido a disfrutar de las fiestas carnestolendas de Ciudad Guayana, El Callao y Tumeremo.

Agregó que solo 16 accidentes se han registrado durante el asueto en las troncales 10, 16 y 19: “Con 16 lesionados leves, hemos tenido 100% de reducción de accidentes en carretera con respecto a los carnavales de 2011”.

Fuentes Manzulli señaló que 10 homicidios se han registrado en la región desde el viernes hasta este martes, 5 de estos en el Municipio Caroní. “Redujimos los índices delictivos en 12%, en relación al asueto de carnaval de 2011”, dijo.

Desmontaje de elevado El Peaje presenta avance de 38%

El desmontaje del elevado El Peaje en la avenida Nueva Granada, en Caracas, ya presenta un avance de 38%.

El porcentaje refleja que el avance de la obra, que forma parte de la construcción del Corredor Vial para el Sistema de Transporte Masivo Bus Caracas, ha cumplido con los lapsos programados, reseña un boletín del Ministerio de Transporte.

Se han retirado 20 vigas, correspondientes a cuatro tramos de 12 metros cada uno. Todo el elevado estaba constituido por un total de 11 tramos. De igual manera fue retirado el estribo del elevado que se comunicaba con la avenida Nueva Granada.

El Ministerio de Transporte Terrestre recomienda a los usuarios atender las señalizaciones ubicadas en el área donde se desarrollan los trabajos y utilizar las vías alternas señaladas.

MUD

Comisión electoral desestima solicitudes de Ecarri y Ojeda



CARACAS- La Comisión Electoral de Primarias (CEP) de la autodenominada Mesa de la Unidad Democrática (MUD) resolvió este lunes “desestimar las solicitudes de revisión” he-

chas por los precandidatos a los municipios Libertador, de Caracas, y Sucre, en Miranda, en las elecciones primarias del pasado domingo 12, Antonio Ecarri (Voluntad Popular) y William

Ojeda (Un Nuevo Tiempo).

De esta manera, la CEP ratificó “con unanimidad” a los candidatos de Primero Justicia (PJ), Ismael García y Juan Carlos Caldera, como representantes de la derecha a las alcaldías de Libertador y Sucre, según reseña una nota de prensa de la MUD.

En el informe de resultados que aparece en el sitio web de la tolda opositora, García aparece como ganador con 81.635 votos, una diferencia de apenas 471 sufragios respecto a Ecarri. Los cálculos de este último,

denunció el pasado martes 14, reflejaban una ventaja de aproximadamente 900 votos a su favor.

Para el caso de Caldera y Ojeda, el informe de la MUD indica que el primero obtuvo 739 votos más que los 50.488 que recogió el candidato de UNT.

La CEP también desestimó la solicitud de Carlos Nieves (PJ) en el municipio Cedeño del estado Bolívar y se confirmó a Jorge Prieto (UNT) como candidato opositor a los comicios del 14 de abril de 2013 para elegir a autoridades locales.

MARCELLO
Sastre Fino
Il sarto
per l'uomo
moderno
Av. Casanova con Calle El Recreo
Edificio Santiago de León Piso 10 Oficina 102
Frente a Farmatodo. Tlf: 0212-882.60.20

Gli uomini del governo Monti hanno fatto, quasi tutti, 'i compiti a casa' e pubblicato on-line i loro redditi. Il più indisciplinato, proprio il premier

Severino il ministro più ricco scavalca a sorpresa Passera

ROMA - "Chi guadagna e paga le tasse non è peccatore e va guardato con benevolenza, non con invidia". Paola Severino ha tutte le carte in regola per pronunciare questa frase: solo nel 2010 ha versato 4 milioni di imposte allo Stato. Ma non riuscirà forse la Guardasigilli, con l'aria che tira, ad allontanare da sé l'invidia per quei 7 milioni di reddito imponibile che la consacrano ministro più ricco del governo Monti. E a sorpresa le consentono di superare di molto in classifica anche il collega 'banchiere' Corrado Passera. Di certo, ministri e sottosegretari i 'compiti a casa' li han fatti. Quasi tutti. E nel martedì grasso hanno pubblicato on-line i loro redditi.

Il più 'indisciplinato'? Proprio lui, Mario Monti. Il cui reddito, ieri in tarda serata, non era ancora on line. Ma con buona pace dei "critici della 'castology'", il 'professore' ha mantenuto la sua promessa. E convinto anche i più recalcitranti tra i membri del suo esecutivo a rendere pubblico quanto guadagnavano e quanto guadagnano. Antonio Catricalà ha consegnato a ciascuno un modello da compilare. Si chiedevano informazioni su stipendio, beni e investimenti solo per il 2012, ma quasi tutti i ministri (con la sola eccezione di Annamaria Cancellieri e Lorenzo Ornaghi) e molti sottosegretari hanno prevenuto le polemiche già pronte a esplodere, comuni-

La passione per baite, ville e pascoli, auto straniere ma poche barche

ROMA - Lo descrivono come il 'governo delle banche', ma a giudicare dai redditi dei Monti Boys messi online sarebbe più appropriato definirlo 'l'esecutivo del mattone'. Tra ministri e sottosegretari, non se ne trova uno che paghi un affitto: quasi tutti hanno case (in città, mare e montagna), fabbricati, terreni, magazzini, depositi, box, botteghe, fondi agricoli incolti, baite, e persino pascoli e prati. Il 're del mattone' è senz'altro Guido Improta, sottosegretario alle Infrastrutture, che di proprietà o comproprietà immobiliari arriva ad averne 40 (la maggior parte delle quali a Napoli, molte lasciate in eredità dal padre). Ma anche il ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri scala la classifica con la proprietà di 7 immobili tra Milano e Roma e ben 17 comproprietà.

Gettonate le proprietà immobiliari all'estero: il viceministro Ciaccia ha casa a Budapest, Passera a Parigi, Moavero a Bruxelles e Terzi a New York. Fanalino di coda il titolare della Difesa Di Paola, proprietario solo al 50% di una casa a Livorno, di 130 mq.

I redditi online svelano passioni: come quella del ministro degli Esteri Giulio Terzi di Sant'Agata, rampollo di una nobile famiglia lombarda, una vita in diplomazia, da ultimo da ambasciatore in Usa e possessore di una moto da sogno: una Harley Davidson 883 del 2005. Il sottosegretario Polillo dichiara invece di essere "socio del Reale Circolo Tevere Roma", mentre mare e barche sono il debole di Severino, Grilli, Gnudi, Catricalà. Un problema i ricchi ministri del governo Monti devono averlo nel rinnovare il parco auto. A parte Ornaghi, che l'automobile non la possiede affatto, parecchi girano con vetture a rischio revisione: dalla Lancia Y del 2001 di Moavero a quella Lybra di Profumo e alla Toyota Land Cruiser della Cancellieri, anch'esse di undici anni fa. Fino all'Alfa Romeo di D'Andrea del 1996, alla Multipla Fiat di Catricalà del 2000, alla 500 Giardinetta del 1986 di de Mistura.

Se per le auto vanno per la maggiore le marche straniere (Mercedes, Audi, Renault, Rover, Toyota), quando si tratta di azioni i ministri prediligono i titoli di aziende italiane o anche Bot e Btp. Il ministro Catania ha investito tutti i suoi risparmi, 450 mila euro, esclusivamente in titoli di Stato. E' l'unico che gira in Porsche Carrera, insieme a Grilli che si concede il lusso di una Jaguar.

cando anche il reddito dichiarato nel 2011 per il 2010 e consentendo così una comparazione. Anche se restano alcune lacune e manca ancora all'appello, in serata, anche il sottosegretario Franco Braga oltre al premier.

I dati, dunque. Con la chiamata al governo, banchieri e professori, maestri e avvocati, si livellano tutti su uno stipendio di circa 200 mila euro lordi annui (con qualcosa di più per chi non è residente a Roma: una diaria men-

sile fino a 3.500 euro). Una cifra enorme per Marco Rossi Doria, il 'maestro di strada' che nel 2010 guadagnava 37.248 euro l'anno e adesso moltiplica quasi per sei. Anche il più 'povero' dei ministri, Andrea Riccardi, migliora la sua posizione (dai 120 mila euro di partenza). Ma in realtà per la maggioranza dei membri dell'esecutivo, il servizio allo Stato vorrà dire nel 2012 un crollo, anche verticale, della ricchezza. Emblematico il caso dei due 'paperoni'. L'avvocato e professore Paola Severino vedrà il suo stipendio quasi 'scompare', passando da 7.005.649 euro a 195.225 euro. Così pure l'ex ad di Banca Intesa Corrado Passera, che potrà sempre contare su depositi (derivanti dalla vendita delle azioni) per 8,8 milioni e su un fondo pensione da 3,3 milioni, ma vedrà lo stipendio lordo di 3,5 milioni ridursi fino a 220 mila euro. Tra i milionari ora in ristrettezza anche Piero Gnudi (1,7 milioni), Mario Ciaccia (1,6 mln) e Andrea Zoppini (1,4 mln). Ma anche Mario Catania nel passaggio da dirigente a titolare del suo ministero, l'Agricoltura, in termini economici ci perde: da 280 mila euro a 211 mila. Mentre continuerà a guadagnare bene il sottosegretario Antonio Malaschini, che somma allo stipendio la ricca pensione di segretario generale del Senato (519 mila euro) e arriverà così a 700 mila euro nel 2012.



FISCO

Giù le tasse dal 2014 Premier: «Forse anche prima»

ROMA - Il calo delle tasse riguarderà i redditi più bassi e le famiglie, ma non sarà immediato. Nel decreto fiscale che arriverà venerdì sul tavolo del consiglio dei ministri "non ci sarà" una restituzione immediata. E' il premier Mario Monti a confermare quanto scritto nella bozza del dl, nella quale appunto si rinviava al 2014, dopo il pareggio di bilancio, possibili decisioni di calo delle tasse. "Bisogna aspettare un momento" ma non è detto che bisognerà attendere proprio il 2014. Il governo è prudente, "va con i piedi di piombo", per usare l'espressione del presidente del Consiglio, ma in ogni caso si attendono "robusti benefici" dalla lotta all'evasione.

Al momento invece nessuna misura sull'Ici per la Chiesa.

- Non so se viaggia con il decreto di venerdì - ha detto ancora Monti rimandando ai tecnici di Palazzo Chigi - ma è in dirittura d'arrivo. Mancano anche le riforme che dovrebbero invece entrare nella delega: sfolgimento degli sconti fiscali, catasto, abuso di diritto. Comincia dunque a prendere forma il decreto fiscale. Arrivano le semplificazioni, nuove misure

di lotta all'evasione ma anche misure per venire incontro ai contribuenti provati dalla crisi economica: dalla cancellazione dei debiti fiscali sotto i 30 euro al limite nel pignoramento degli stipendi, fino alle rate variabili e crescenti per pagare quanto dovuto a Equitalia. Nessuna tregua invece per chi evade: torna allora l'elenco clienti-fornitori, che garantirà un controllo serrato operazione su operazione. Arrivano anche le liste 'nere' degli evasori: i commercianti e professionisti "ripetutamente" pizzicati a evadere l'obbligo di emettere lo scontrino o la ricevuta fiscale entreranno in liste selettive di contribuenti, dalle quali gli ispettori fiscali potranno pescare per fare nuovi accertamenti.

Le parti sociali chiedono al governo di anticipare la misura che prevede un alleggerimento della pressione fiscale.

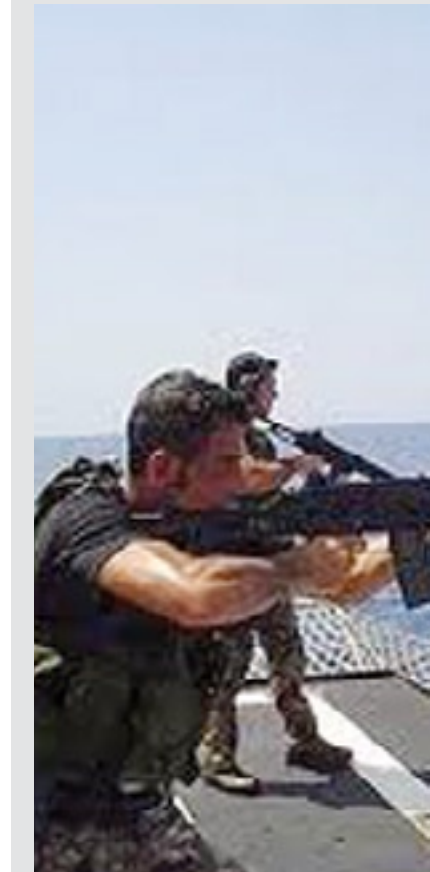
- Deve proseguire la lotta all'evasione ma tutti gli introiti devono essere usati per la crescita, non possiamo pensare di lasciare questa pressione fiscale - ha ribadito la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia.

Per il segretario generale della Cisl, Raffaele



Bonanni, "è positivo che il governo si ponga l'obiettivo di utilizzare i proventi della lotta all'evasione per sostenere il reddito delle fasce più bisognose e per le famiglie numerose". Ma, aggiunge, "il 2014 è troppo lontano". Sulla stessa linea d'onda anche il segretario confederale della Uil Domenico Proietti: - Il 2014 è una data troppo lontana per avviare la riduzione delle tasse.

CASO MARÒ



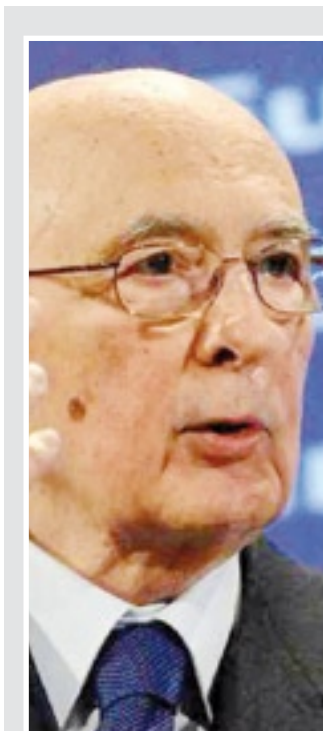
Il premier manifesta soddisfazione per l'accordo Ue-Grecia che allontana il rischio contagio e conferma l'intenzione di andare avanti con le riforme

Monti tira dritto sul lavoro: «Crisi? Baratro evitato»

ROMA - L'accordo per il salvataggio della Grecia, fortemente voluto dal governo italiano, allontana il rischio contagio nell'Eurozona, ma anche l'Italia da un baratro che, appena tre mesi fa, era ad un passo. Ma per Mario Monti è presto per festeggiare, perché nonostante notevoli "passi avanti" molto resta da fare non solo in Europa, ma soprattutto in Italia dove il presidente del Consiglio, intenzionato ad andare avanti con le riforme annunciate, deve fare i conti con le fibrillazioni nel Pdl e soprattutto del Pd. Tanto che Pier Luigi Bersani, di fronte al rischio di una riforma del lavoro senza l'intesa con i sindacati, ammonisce il professore anche mettendo in dubbio il voto dei democratici.

Sul primo fronte, quello europeo, il professore insiste sulla necessità che si imbocchi la strada della crescita. E' soddisfatto per l'accordo raggiunto dall'Eurogruppo: parla di "risultato importante" perché "toglie i rischi immediati di contagio".

Ora, però, anche per consentire ad Atene (e all'Italia) di uscire dalla crisi bisogna rilanciare il pil e farlo con azioni coordinate a livello Ue: il Fiscal Compact è in dirittura d'arrivo, sottolinea, e adesso "sia in Europa che in Italia, senza perdere di vista nemmeno un momento la necessità di tenere al sicuro i conti, è il momento di concentrarsi sulla crescita". Ma non solo: per evitare che la crisi torni a mordere e scongiurare nuovi contagi in Europa si devono alzare delle barriere anti-speculazione sufficientemente alte. E Monti appare ottimista sul fatto che la



Napolitano: «L'intesa evita il contagio»

BRUXELLES - La Grecia ottiene il suo maxi-piano di aiuti, senza precedenti nella storia dell'euro, ma non si placano i timori per la tenuta del Paese e i mercati accolgono timidamente la notizia del salvataggio: la Ue le eviterà il default a breve, grazie al sostegno arrivato alla fine di una maratona negoziale di 13 ore, ma troppi dubbi pesano ancora sul suo futuro.

- L'accordo sugli aiuti è un risultato importante perché toglie i rischi immediati di contagio - ha detto il premier Mario Monti, ribadendo quanto già sostenuto dal capo dello Stato Giorgio Napolitano.

Germania accetti di aumentare le risorse del fondo salva Stati europei (Esm) a 750 miliardi.

Sul secondo fronte, quello interno, le buone notizie non mancano, ma neanche i motivi di preoccupazione.

- Siamo certamente meno vicini al baratro di quanto non fossimo 3 mesi fa e questo è percepito dai mercati e dal Mondo - può dire Monti guardando più allo spread calante che non alle Borse, rimaste fredde davanti all'intesa di Bruxelles. Il premier però non vuole minimamente abbassare la guardia. Consapevole del fatto che

la strada delle riforme resta densa di ostacoli. Ecco perché dice che è presto per pensare a politiche 'rilassate' sul fronte dei conti pubblici, frenando gli entusiasmi di quanto speravano in una riduzione delle imposte grazie ai proventi della lotta all'evasione. E così, nel Cdm di venerdì il governo si limiterà ad una semplificazione dell'attuale sistema fiscale, mentre per "benefici" concreti per i "contribuenti onesti" occorre aspettare. Magari non il 2014, visto che "il pareggio di bilancio può essere perseguito con varie combinazioni di entrate e uscite".

Enrica Lexie, contraddizioni e incongruenze: tante ipotesi e poche certezze

ROMA - Le autorità indiane sapevano che il mercantile greco Olympic Flair era stato attaccato dai pirati, alle 21.50 locali e a sole due miglia e mezzo dalla costa, dunque in un orario e in una posizione compatibili con quanto riferito dall'equipaggio del peschereccio colpito. Tuttavia, gli inquirenti locali hanno taciuto l'episodio, correlando subito l'uccisione dei due pescatori con il presunto attacco subito dalla Enrica Lexie, avvenuto ore prima e molto più al largo. Mentre la procura di Roma, che ha ricevuto una prima informativa della Farnesina sulla vicenda, ha deciso di avviare una rogatoria internazionale per acquisire le 'prove' che le autorità indiane hanno finora negato di consegnare - risultati dell'autopsia, proiettili, perizia balistica e quella sullo scafo colpito - si allunga l'elenco delle contraddizioni, delle incongruenze e delle anomalie che, fin dal primo momento, hanno caratterizzato l'inchiesta indiana sul duplice omicidio. Ieri l'Accademia di Commercio Internazionale, ha ribadito in una comunicazione alla Marina militare italiana il contenuto del suo rapporto reso noto due giorni fa (un attacco da parte di 20 pirati su due imbarcazioni, sventato alle

21.50 locali, a circa due miglia e mezzo da Kochi) e confermato che la nave coinvolta è l'Olympic Flair, battente bandiera greca. La Marina mercantile greca ha però smentito, mentre l'armatore - l'Olympic shipping and management di Atene - si è limitato a dire di non poter parlare della vicenda. Ma l'altro ieri, contattato dalle autorità italiane, sembra invece che avesse confermato. Fonti italiane vicine all'inchiesta rilevano inoltre che non solo l'attacco all'Olympic Flair c'è stato, ma che questo era stato tempestivamente comunicato dal comandante alle autorità indiane, segnatamente la Guardia costiera e il Maritime rescue coordination centre di Mumbai. La notizia però sembra sia rimasta riservata. Perché? Sul punto si possono solo ipotizzare delle risposte, una delle quali è particolarmente inquietante:

"Se vi fosse stato in quel contesto uno scontro a fuoco tra i pirati e le forze di sicurezza locali, con la morte accidentale dei pescatori, le autorità avrebbero tutto l'interesse a non diffondere la notizia", osserva la fonte. Allo stato si tratta solo di un'illazione, ovviamente, che però darebbe sostegno alla tesi - sostenuta da parte italiana - che

l'episodio che ha visto come protagonisti i marò Latorre e Gironi non ha niente a che fare con l'uccisione dei pescatori, avvenuta invece successivamente e da tutt'altra parte. Ciò spiegherebbe anche come mai le autorità locali si siano attivate solo la sera, poco dopo l'attacco alla Olympic Flair e molte ore dopo aver ricevuto dalla Enrica Lexie la conferma del presunto tentativo di abbordaggio. Anche sulle ragioni per cui da parte indiana vi sarebbe in atto una "strumentalizzazione" della vicenda si fanno varie ipotesi, che non solo hanno a che fare con le questioni di politica interna, come si è già detto, ma che danno alla storia il sapore dell'intrigo internazionale. C'è infatti chi sottolinea che il ruolo importante dell'industria italiana della Difesa in India (la partecipazione alla progettazione della prima portaerei indiana, l'assistenza al naviglio militare, il possibile interesse degli indiani al programma delle fregate Fremm) potrebbe essere malvisto da potenziali concorrenti di altri Paesi, che potrebbero osteggiare in maniera anche 'sporca' l'iniziativa delle aziende italiane pur di guadagnare spazio. Insomma, tante ipotesi e poche certezze.

IMMIGRAZIONE

Raddoppia la durata dei permessi



ROMA - In arrivo gli attesi 'sconti' per gli stranieri alle prese con la tassa di soggiorno, il contributo (da 80 a 200 euro) dovuto per il rilascio del documento dopo l'entrata in vigore del decreto Maroni-Tremonti lo scorso 30 gennaio. In settimana un provvedimento raddoppierà la durata dei permessi da rilasciare, permettendo così di tagliare della metà i costi per l'immigrato. Punterà inoltre all'informatizzazione delle domande, snellendo le procedure e l'iter burocratico.

I ministri dell'Interno, Anna Maria Cancellieri e dell'Integrazione, Andrea Riccardi, all'inizio dell'anno avevano promesso un intervento per correggere la tassa, particolarmente pesante in un periodo di crisi economica. Si è poi deciso per un provvedimento più organico, che non interviene soltanto sull'aspetto economico ma sull'intera procedura di richiesta di permessi di soggiorno e cittadinanza. Cancellieri l'ha chiamata "rivoluzione".

Gli uffici dei due ministeri si sono messi al lavoro ed il decreto è in dirittura d'arrivo, anche se ci sono da limare dettagli. Previsto un allungamento, fino al raddoppio, della durata dei permessi con un corrispondente risparmio per i richiedenti. Ad esempio, il contributo è fissato in 80 euro per i permessi di durata compresa tra tre mesi e un anno. Raddoppiando la durata di validità dei documenti (che diventa da sei mesi a due anni), lo straniero risparmia la metà dell'importo dovuto. Lo stesso vale per i 100 euro pagati da chi chiede il permesso di durata compresa tra uno e due anni. Accanto all'aspetto economico, i tecnici dei ministeri di Interno ed Integrazione si sono impegnati a spingere sull'informatizzazione delle procedure dei permessi di soggiorno e delle domande di cittadinanza per renderle più celeri e meno burocratiche, con risparmio anche per l'amministrazione dello Stato oltre che per l'immigrato.

Il nuovo accordo «lacrime e sangue» imposto dall'Ue-Bce-Fmi permetterà alla Grecia di restare nell'Eurozona. Vigilanza stretta della 'troika' che non si fida della 'classe politica' del paese ellenico

Crisi, Atene commissariata Draghi: «I partiti mantengano gli impegni»

BRUXELLES - La Grecia avrà altri 130 miliardi di euro di aiuti. Servono più di 12 ore di riunioni, bilaterali e accordi separati. Ma all'alba l'Eurogruppo dà il via libera che salva Atene dal fallimento. E di fatto la commissaria con una vigilanza stretta, "permanente" della troika Ue-Bce-Fmi. I nuovi 130 miliardi li sborseranno soprattutto gli stati membri dell'Eurozona, che sperano in un "significativo contributo" del Fmi. Quanto significativo, la direttrice Christine Lagarde lo deciderà a marzo.

Con i 110 miliardi già sborsati con il primo programma del 2010, la cifra totale sale a 240 miliardi di 'denaro fresco' e nella somma non c'è lo 'sconto' che i privati - ovvero le banche creditrici - hanno finito per concordare (pari al 53,5% del valore nominale dei bond nelle loro mani) né gli impegni di Bce e Banche centrali nazionali rispettivamente per cedere i profitti dei bond in portafoglio e alleggerire gli interessi sui debiti correnti. Per Mario Draghi "è un accordo molto buono". Per Mario Monti è la prova che "l'Europa è anche in grado di funziona-

I punti dell'accordo

BRUXELLES - L'accordo per assicurare la sostenibilità del debito greco parte dal presupposto che la Grecia consolidi i conti e torni ad un avanzo primario nel 2013, faccia le privatizzazioni e applichi le riforme della troika. Di seguito i punti principali dell'accordo che ha dato il via libera ai 130 miliardi di euro di aiuti.

DEBITO GIU' con nuovi aiuti. Con la contribuzione del settore privato e pubblico il rapporto debito/pil della Grecia, oggi al 160%, arriverà al 120,5% nel 2020, ovvero una soglia giudicata "sostenibile" che sblocca gli aiuti.

TROIKA PERMANENTE ad atene. È essenziale, per l'Eurozona, che la Grecia sia monitorata ed assistita a livello tecnico durante tutto lo svolgimento del programma di tagli e riforme, per questo Ue-Bce-Fmi si installeranno in modo permanente nel Paese.

BCE, FMI e banche nazionali. Anche la Banca centrale parteciperà al piano di aiuti distribuendo alle banche centrali nazionali i profitti sui bond greci nel suo portafoglio, a loro volta le banche centrali

re". Ma il presidente della Bce ha sottolineato i due aspetti politicamente più sensibili: i partiti greci dovranno dare sostegno agli impegni presi ieri notte dal primo ministro Lucas Papademos e dal ministro delle Finanze Evangelos Venizelos e la messa in atto del programma dovrà essere "correttamente monitorata". La troika Ue-Bce-Fmi, che negli ultimi due anni andava a controllare la situazione con

missioni ogni tre mesi, sarà ad Atene in permanenza. Di fatto è una vittoria dei 'falchi' del nordeuropa, che non si fidavano più delle promesse della politica greca.

La Germania che aveva parlato per prima della necessità di un 'commissariamento' di Atene, nelle settimane scorse aveva ammorbidito i toni. Ma è stata l'Olanda a fare la faccia feroce fino all'ultimo, con il ministro De Jager che

ha chiesto la troika permanente entrando in riunione e alla fine l'ha ottenuta. Il timore è che gli impegni presi dal governo Venizelos, sostenuto dai socialisti del Pasok e dai conservatori di Nuova Democrazia, possano venire disattesi dal governo che uscirà dopo le elezioni del prossimo aprile. Ma l'Eurogruppo ha preso le contromisure: l'erogazione del nuovo piano di aiuti avverrà in due anni, fino al 2014.



Christine Lagarde, direttrice del Fondo monetario internazionale, e Mario Draghi, presidente dell'Eurogruppo, durante una conferenza stampa a Bruxelles.

INCUBO A LUCI ROSSE

Strauss-Kahn fermato per le escort: rischia 7 anni

PARIGI - Ancora una cella, ancora l'incubo a luci rosse e al centro sempre lui, Dominique Strauss-Kahn con i suoi segreti. Stavolta è finito in stato di fermo a Lille per un interrogatorio sul caso dello squillo che qualche faccendiere gli spediva gratis anche dall'altra parte del mondo. Ma la giudice che l'ha interrogato ha deciso di prolungare il fermo, almeno fino a questa mattina. L'ex direttore del Fondo monetario rischia fino a 7 anni di carcere per sfruttamento della prostituzione. Fuori, attorno alla capitale del nord industriale, la Francia pensa alle elezioni presidenziali, alla corsa per l'Eliseo che fino al 14 maggio scorso - prima dello scandalo del Sofitel di New York - vedeva in testa proprio lui, DSK. Persino l'Huffington Post edizione francese, ora diretto dalla moglie Anne Sinclair, ha messo sulla prima pagina online il titolo di DSK fermato. In serata, però, si è tornati a Sarkozy e alle presidenziali, Strauss-Kahn è tristemente scivolato in basso.

Se quella di Nafissatou Diallo, la cameriera immigrata che ha accusato DSK di averla aggredita e stuprata all'improvviso nella sua suite d'hotel, era una storia di violenza, questa dell'Hotel Carlton di Lille è una vicenda di ordinario squallore. Giovani ragazze inquadrate e pagate a «trasferta», 900 euro per Parigi, 2.400 euro con biglietto in tasca e tutto il resto gratis per i viaggi a Washington. Con il principale beneficiario, DSK, che sostiene davanti agli inquirenti da diversi mesi che il traffico avveniva «a sua insaputa»: non pensava che le ragazze fossero prostitute.

Il tutto è venuto a galla per le confessioni di un malvivente che gestiva una casa per appuntamenti mascherata da salone massaggi in Belgio, noto come Dodo la Saumure (la salamoia). Insieme a lui sono già finiti sotto accusa per la rete di escort un avvocato, due imprenditori di primo piano (che pagavano direttamente le escort per DSK), un poliziotto, tre dipendenti del Carlton e persone legate alla massoneria locale. Ieri mattina, accompagnato dai legali, Strauss-Kahn è arrivato puntuale prima delle 9 in un'auto con i vetri oscurati. È sceso e subito i gendarmi gli hanno notificato lo stato di fermo, necessario quando si interroga un sospettato di reati particolarmente gravi. Il fermo comporta in Francia da alcuni mesi la presenza obbligatoria dell'avvocato del sospetto durante l'interrogatorio. In serata, la decisione di trattenerlo colui che la sinistra francese avrebbe spedito all'Eliseo con un plebiscito soltanto pochi mesi fa. I giudici vogliono vederci evidentemente più chiaro, vogliono interrogare ancora Strauss-Kahn, che rischia fino a 7 anni di carcere per essersi reso complice di sfruttamento della prostituzione e di appropriazione indebita, in quanto gli organizzatori del giro pagavano lo squillo con il denaro delle casse delle loro società.

Zucchero
SugarFornaciari
Chocabeck Tour
Marzo 13
Sala Rios Reyna
Teatro Teresa Carreño

MÁS INFORMACIÓN
WWW.PROFITPRODUCCIONES.COM
ProfitEventos @profiteventos

PROFIT PRODUCCIONES
LIGHT Concert
La voce

bod CORPBANCA PRESENTAN
Tullio Cavalli & Rolando Padilla
RF: V-681470-1

ESPERANDO AL ITALIANO

MARISOL MATHEUS
CAROLINA PERPETUO
ALEJANDRO CORONA

ASTRID CAROLINA HERRERA
HILDA ABRAHAMZ
De: Mariela Romero

Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca
Plaza la Castellana - Chacao
Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m.
Domingo: 6 p.m.
ÚLTIMA TEMPORADA

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

NAIGUATA CERCA DEL CLUB PUERTO AZUL
 En residencias Aguja Azul alquilo pequeño cubículo independiente con baño y cocinita para una o máximo 2 personas. Alquiler solidario, comprende estacionamiento y uso TV cable, internet, piscina y cafetería
0212 7301627 0414 2607882

Cercasi signora italiana 50 anni, sola, per dirigere una casa abitata da un matrimonio di anziani, autosufficienti. La persona idonea dovrà vivere in casa per disporre della vita quotidiana e dedicarsi con affetto per far parte della famiglia. Buona gratificazione. Per ulteriori informazioni comunicarsi con il 0412.978.42.30 o con il 0212 9878231 (dalle 6 all 9 p.m)

AFFITTO A LOS TEQUES Localino per ufficio, ammobiliato con aria acondicionata e servizi vari
Av. La Hoyada C.C. La Hoyada 2° Nivel Int. 323 Inf. 0424-186.98.50

ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA
 Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez 0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

DISPONIBLE

MARIA TERESA IL GRANDE
 Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
 Atención previa cita.
 Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

DISPONIBLE

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad. Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tif: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 **NUEVO METODO** Bs. 70
 LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 **GUIAS DIDACTICAS** Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUIA 7° 8° 9°

SE VENDE APTO TORINO - ITALIA
 Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGÍA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
 ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VÁRICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
 ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICIÓN A COLOR
 CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
 TRATAMIENTOS ESTÉTICOS DE LAS VÁRICES
 MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGÍA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGÍA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
 Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

VENDO 30 MIL MQ DE TERRENO EN ITALIA "FORESTA DE PRAIA A MARE (COSENZA)" frente a Isola Dino. 0,50 de edificabilidad. 30 Euro al mq. Tratables. Cel. 0412 55 83 068 y 0412 22 82 589.

DISPONIBLE

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS
ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
 Via - Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
 Tif. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.8335172
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
 Tif: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
 email: andreaiovino74@gmail.com

ALQUILO EN ROMA:

Dos puestos cama, para muchachas, estudiantes o ejecutivas. Apartamento completamente remodelado, con derecho a cocina completamente equipada, baño con lavadora, mesa de planchar, etc. Excelente medios de transporte. 250 euros por cama, mas gastos compartidos con otras dos que ocupan la otra habitación. Informa: Sra. Ketty: 0212-243.14.92 / 0414-320.26.18 (0416-607.63.99 / 0212-243.22.95 ketytmt@hotmail.com

S.a.s.t.r.e.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaíto, Nivel Solano, Local 211
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

SE VENDE TERRENO CON CASA EN MARACAIBO
 (EDO. ZULIA), EXCELENTE UBICACIÓN (PANADERIA, COLEGIO, CENTRO COMERCIAL) A 100 MTS DE LA AVENIDA CIRCUNVALACIÓN 2, INFORMACIÓN POR LOS TELÉFONOS: (0212) 234.22.50 / 0416-615.71.10 / 0416-044.83.40

ALQUILO GALPON DE 1880 M2
 Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. Informa Tif: **0414-4202496 Sr. Roberto.**

VENDO
 Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automatica. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa Tif: **0414-4202496 Sr. Roberto**

VENDO
 Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. Informa Tif: **0414-4202496 Sr. Roberto**

SI SOLLECITA CHEF

Età minima 50 anni, con esperienza in cucina italiana, pasta all'uovo, disposto a lavorare ad Acarigua per un periodo di consulenza. Chiamare al 0414-5569288

Enviare curriculum vitae a:
 hotelgranprincipedearaure@gmail.com

Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliassistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
 tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185



Al San Paolo, i campani vincono per 3-1: Lavezzi (doppietta) e Cavani rispondono al momentaneo vantaggio di Mata. Nella ripresa Maggio sfiora il 4-1

Il Napoli culla il sogno Champions

NAPOLI - Un trionfo. Una serata indimenticabile, indipendentemente da come andrà a finire a Stamford Bridge.

La festa è appena cominciata e per completare l'opera si dovrà aspettare il ritorno il 14 marzo. Basterà il 3-1? Quel che è certo è che ci vorrà l'impresa anche in Inghilterra, ma il Napoli di Mazzarri ha abituato a stupire e la sua gente ha fondati argomenti per sperare nella qualificazione ai quarti di finale di Champions League.

La vittoria è giusta, una gioia immensa per i giocatori e per il pubblico. Alla fine della partita il canto di gioia dei napoletani, "oj vita, oj vita mia", risuona nello stadio come un nuovo inno della Champions League. Una serata indimenticabile dunque, per la città e per la squadra, a conclusione di una grande partita, caratte-

rizzata dal record d'incasso di tutti i tempi (oltre tre milioni di euro) per lo stadio San Paolo. L'entusiasmo del pubblico è tutt'uno con il cuore della squadra di Mazzarri che riesce a fare il miracolo ed ora spera in un'impresa storica, da realizzare il 14 marzo prossimo a Londra. Sarà difficile,



molto difficile ma a volte anche nel calcio i miracoli si possono realizzare. La partita è molto tattica. Mazzarri (in tribuna a causa della squalifica) schiera i suoi 'titolarissimi' e non cambia il consueto modulo. Villas Boas risponde con il suo solito 4-3-3. Il tecnico portoghese, però,

produrre trame più incisive ed in qualche occasione la difesa del Napoli traballa. Tuttavia nonostante i ripiegamenti delle due punte esterne, il Napoli con i suoi quattro uomini è sempre in superiorità numerica sui tre del Chelsea in mezzo al campo. Tale situazione, alle lunga, incide sull'esito della partita e costringe Villas Boas ad imboccare una strada senza uscita.

Il Napoli è veloce ed aggressivo e il Chelsea ha sempre grosse difficoltà a contenere il gioco dei padroni di casa. Cech si deve superare due volte nel primo quarto d'ora per ribattere le conclusioni di Cavani e Maggio. Poi, all'improvviso, accade quello che non ti aspetti. Cannavaro svirgola la palla in area di rigore e serve a Mata il pallone dell'inaspettato vantaggio degli inglesi. E' una botta terribile che abbatterebbe un toro. Ma il Napoli ha un cuore da leone e sette vite come i gatti. Piano piano, dopo qualche minuto di evidente sbandamento, comincia nuovamente a tessere la sua tela a centrocampo ed a tentare le incursioni offensive con i suoi 'tenori'. Ed è così che trova prima il pareggio con Lavezzi e in fase di recupero addirittura il vantaggio con Cavani.

oltre a dover fare a meno di Terry infortunato, manda in panchina Lampard, schiera dal primo minuto Malouda e, come è ormai consuetudine, preferisce Drogba a Torres, che va in panchina.

Il Napoli comincia subito a schiacciare gli avversari con il suo caratteristico ritmo frenetico. Lo slancio alla squadra di Mazzarri viene soprattutto dalle fasce laterali dove Maggio e Zuniga costringono Malouda e Ramires, che dovrebbero supportare il loro attacco, ad arrancare ed a tamponare per evitare che le loro devastanti incursioni mettano a rischio l'incolumità della retroguardia. Ma il Chelsea è una squadra di grande esperienza internazionale, e si vede. Quando aumenta il sacrificio di Sturridge e Mata ed i loro ripiegamenti a sostegno dell'azione dei centrocampisti si fanno più continui, i blues riescono a

La scena non muta nella ripresa. Il Napoli tende a lasciare il predominio del gioco al Chelsea, ma è una tattica voluta. Appena l'azione degli inglesi s'infrange sulla linea difensiva, gli azzurri fanno valere le loro doti di contropiedisti e per il Chelsea sono dolori. Così nasce il terzo gol degli azzurri, ancora con Lavezzi. Così i padroni di casa sfiorano la quarta marcatura con Maggio il cui tiro viene respinto sulla linea di porta da Cole. Sarebbe stato il trionfo dei trionfi, ma anche così può andar bene lo stesso. Il sogno continua.

CHAMPIONS

Ranieri suona la carica: "Rinasciamo da Marsiglia"

MARSIGLIA - Sembra un po' Nicolas Sarkozy, che proprio da Marsiglia domenica scorsa ha iniziato la sua campagna elettorale per convincere la Francia di essere il miglior candidato per succedere a se stesso. Nella stessa città, anche Claudio Ranieri si augura di iniziare la rinascita per ottenere quella conferma che al momento sembra tanto improbabile quanto quella del presidente francese. Il suo vantaggio è che all'orizzonte non c'è un'alternativa valida come François Hollande, ma solo un ventaglio di traghettatori, vecchie glorie e umanità varia. Difficile però stabilire chi ha il compito più arduo: nella democrazia francese, Sarkozy deve convincere ancora quel 40% di elettori indecisi, nella monarchia nerazzurra a Ranieri serve la fiducia di re Moratti, da giorni chiuso in preoccupante silenzio. La sua Inter vive il classico periodo agitato più volte visto e vissuto negli anni pre Calciopoli, ma questa volta ci sta davvero mettendo dell'impegno per dare delusioni su delusioni ai suoi tifosi. E in questi casi l'esonero dell'allenatore è una delle ipotesi che non si può non prendere in considerazione: "Non penso a quello che succederà dopodomani, non mi preoccupo dei 'si dice' e cose così. Non mi sento a rischio", spiega Ranieri, con la mascella più serrata del solito. Il suo obiettivo è riaprire in Champions l'album dei bei ricordi per cancellare quanto di brutto scritto in campionato, dando un minimo senso a una stagione che per ora di senso non ne ha.

La teoria è che "questa squadra ha bisogno di ultrastimoli per stare in tensione" e se "in campionato ci saranno ancora alti e bassi", la Champions è il posto giusto per vedere "una squadra bella, viva e determinata che faccia quello che sa fare". Non sarà facile, perché è vero che l'Olympique Marsiglia non è avversaria di primo livello come conferma il quarto posto in Ligue 1, resta comunque squadra imbattuta da novembre nel suo stadio.



E Didier Deschamps ha preso nota per bene della corsa stanca dei suoi avversari esibita contro il Bologna, anche se poi dice che è l'Inter la favorita. "Ha ragione - conferma Ranieri - è giusto che l'Inter sia la favorita perché è una grande squadra che ha vinto tutto negli ultimi anni. Ma adesso noi siamo in un periodo negativo, loro in uno superpositivo".

Il problema è far ripartire gambe che in campionato non riescono a inseguire nessuno negli ultimi tempi, e per questo tornare al 4-4-2 potrebbe essere la prima mossa logica per rivedere una prestazione dignitosa. Nessun accenno a quali saranno gli interpreti in campo a parte un sibillino "aspettate e vedrete" riferito a Wesley Sneijder.

In allenamento ha riprovato le coppie Pazzini-Milito e Forlan-Sneijder, mentre Julio Cesar non ha partecipato alla partitella per precauzione. "Sono sereno e determinato", ripete, ma ha troppa esperienza per non sapere che quella contro il Marsiglia potrebbe essere una partita decisiva per il suo futuro. Se supererà questo scoglio, poi si vedrà. Sarkozy dovrà aspettare maggio per conoscere il suo destino. Se in quel mese Ranieri sarà ancora in corsa per la Champions, non avrà bisogno di elezioni per avere la certezza della sua conferma.

Il tabellino



NAPOLI
3



CHELSEA
1

NAPOLI (3-4-2-1): De Sanctis 6, Campagnaro 6, Cannavaro 5,5, Aronica 6,5, Maggio 7, Inler 7, Gargano 7,5, Zuniga 7, Hamsik 6,5 (36' st Pandev sv), Lavezzi 8 (29' st Dzemaili sv), Cavani 7,5. (83 Rosati, 2 Grava, 21 Fernandez, 85 Britos, 8 Dossena). All.: Mazzarri 7.

CHELSEA (4-3-3): Cech 6, Ivanovic 6, Cahill 5,5, Luiz 5, Bosingwa sv (12' pt Cole 6,5), Ramires 5,5, Meireles 6,5 (25' st Essien sv), Malouda 6 (25' st Lampard sv), Sturridge 6,5, Drogba 5,5, Mata 6,5. (22 Turnbull, 12 Mikel, 9 Torres, 21 Kalou). All.: Villas Boas 5,5.

Arbitro: Velasco Carballo (Spagna) 6.

Reti: nel pt 26' Mata, 38' Lavezzi, 46' Cavani; nel st 19' Lavezzi. **Angoli:** 4-4. **Recupero:** 3' e 3'. **Ammoniti:** Meireles e Cahill per gioco scorretto. **Spettatori:** 55 mila.

PROBABILI FORMAZIONI



OLYMPIQUE MARSIGLIA (4-2-3-1): 30 Mandanda, 2 Azpilicueta, 21 Diawara, 3 N'Koulou, 15 Morel, 4 Diarra, 7 Cheyrou, 18 Amalfitano, 28 Valbuena, 20 A.Ayew, 9 Brandao. (1 Bracigliano, 13 Traoré, 24 Fanni, 26 Sabo, 12 Kaboré, 29 Gadi, 20 J.Ayew). All.: Deschamps.

INTER (4-4-2): 1 Julio Cesar, 13 Maicon, 6 Lucio, 25 Samuel, 26 Chivu, 4 Zanetti, 19 Cambiasso, 5 Stankovic, 55 Nagatomo, 10 Sneijder, 22 Milito. (12 Castellazzi, 23 Ranocchia, 18 Poli, 17 Palombo, 20 Obi, 7 Pazzini, 9 Forlan). All.: Ranieri.

Arbitro: Cakir (Turchia).



I felsinei battono per 2-0 i toscani nel recupero della 21ª giornata di serie A. I gol nel primo tempo di Diamanti e Ramirez



Il Bologna calpesta la Fiorentina

BOLOGNA - Quando fantasia e concretezza incontrano povertà d'idee e imprecisione il calcio ammette pochi bluff. Diamanti ispirato e implacabile, Ramirez con qualche giro a vanvera ma con un gol di tacco di classe purissima e un Bologna che ha impresso sulla pelle il marchio di Pioli, che gioca con gli anfibio da guerra e il saio francescano, è più che bastato per aver ragione di una Fiorentina rimasta al di là dell'Appennino. Stavolta non c'era la neve di mezzo, ma per i viola il martedì grasso bolognese è una quaresima di desolazione. Jovetic prova a far volare qualche coriandolo, Amauri vorrebbe mascherarsi da supereroe ma non dimostra di avere superpoteri, il resto della squadra è un carro allegorico che si muove con lentezza e prevedibilità. Se poi c'è, come è successo al

quinto del secondo tempo, uno come Olivera che lascia la squadra in dieci, sotto di due gol, per una gomitata a centrocampo a Diamanti, inutile e cattiva, la frittata è servita. Una Fiorentina così non mette in ombra, tuttavia, i meriti di un Bologna che sa essere festosamente divertente o noiosamente concreto, alla bisogna. Tutto è successo nel primo tempo. Il Bologna è passato alla mezz'ora quando Diamanti ha concluso, da vicino, su Boruc. Il portiere viola ha ribattuto goffamente, Diamanti ha raccolto, ha fatto perdere la bussola a Natali ed ha ribattuto in gol. Subito prima e subito dopo il gol, però, la sua firma sul risultato ce l'ha messa anche Gillet, che ha negato in due occasioni il gol ad Amauri ben ispirato da Jovetic. A fine primo tempo Ramirez ha incastonato il risultato

con la sua gemma: un gol di tacco, che ha sbalordito e anticipato Gamberini e Boruc con un colpo di classe da vedere e rivedere. I viola protestano per un fuori gioco di Di Vaio che ha servito l'uruguaiano (lo avevano fatto anche ad inizio partita per un braccio un po' largo, sempre di Di Vaio, su punizione) ma gli spettatori si sono stropicciati gli occhi: fra loro anche il presidente onorario del Bologna Gianni Morandi, che si bea più che sul palco di Sanremo. La partita è finita, poi, al quinto minuto della ripresa quando Olivera (che fino a quel momento aveva fatto parte, con Lazzari e Montolivo di un centrocampo annientato da Perez e Mudin-gayi) commette una cattiva sciocchezza, tanto pericolosa per chi la subisce, quanto deleteria per gli equilibri

della squadra che da quel momento in poi smette, praticamente di giocare. Smette di giocare, a dire la verità, anche il Bologna. In superiorità numerica e sulle ali dell'entusiasmo (sei punti in cinque giorni con Inter e Fiorentina) avrebbe potuto anche affondare la lama. Ha preferito non farlo, ha scelto di non rischiare nemmeno il minimo indispensabile, facendo spegnere la partita ed allungando in tutta sicurezza il filotto di risultati utili ed aggan-ciando, fra l'altro, proprio la Fiorentina. Domenica, al Dall'Ara, affronterà l'Udinese con uno spirito alle stelle, consapevole anche che la classifica permette di giocare, finalmente, con serenità. La Fiorentina riscavalca l'Appennino con tante questioni su cui riflettere: Jovetic, da solo, non può bastare.

F1 Vettel il più veloce nei test a Barcellona

BARCELONA - Si è chiusa con il miglior tempo di Sebastian Vettel (Red Bull) la prima giornata di test della Formula 1 sul Circuit de Catalunya, vicino Barcellona. Il tedesco - con gomme dure - sul finire della sessione pomeridiana ha fermato il cronometro sul tempo di 1'23"265, apparendo più in confidenza con la RB8 rispetto alle prove svoltesi a Jerez all'inizio del mese. Dietro al campione del mondo in carica si sono piazzati Nico Hulkenberg (con la Force India VJM05, 1'23"440) e Lewis Hamilton (McLaren, 1'23"590). Per la Ferrari, Fernando Alonso ha portato al debutto su questa pista la F2012. Il pilota spagnolo ha continuato nel lavoro di sviluppo e acquisizione dati sul comportamento della nuova monoposto, completando in totale 75 giri, il più veloce in 1'24"100 (quinto crono, a 835 millesimi da Vettel).



Nel pomeriggio l'asfalto più caldo ha indotto diverse squadre, come la McLaren (114 giri), ad eseguire dei long run, piuttosto che cercare la prestazione. Vettel ha percorso in totale 79 giri. Già apparsa sulla buona strada a Jerez, la Toro Rosso si è ancora inserita tra i migliori con la nuova STR7. L'australiano Daniel Ricciardo ha firmato il quarto tempo (1'23"618). Ad una conferma di quanto mostrato ad inizio mese erano attese Mercedes e Lotus. Ma entrambe hanno girato troppo poco per chiarire il loro potenziale. Al volante della W03, presentata in ieri mattina, Michael Schumacher (sesto tempo) ha percorso solo 51 giri a causa di un guasto idraulico. Quanto alla Lotus, miglior tempo delle vetture 2012 a Jerez, un grave problema al telaio della E20 ha costretto Romain Grosjean a percorrere solo sette tornate. I test proseguono oggi e termineranno venerdì.

VERSO IL BIG MATCH



Il Milan prepara la sfida con il dubbio Ibra

MILANO - Il conto alla rovescia è ormai partito e per il campionato di calcio sabato potrebbe essere un vero e proprio d-day. Perché nella sfida di San Siro tra Milan e Juventus si respirerà l'aria mitologica di una rivalità sportiva che ha segnato la storia della serie A. Il grande dubbio resta quello relativo a Ibrahimovic. Se il giocatore sarà della partita gli equilibri in campo potrebbero spostarsi verso un Milan bersagliato dagli infortuni. Tipo quello subito da Boateng, che ieri, andando via da Milanello, ha risposto con un "non so, vediamo" ai tifosi che gli chiedevano se sarà in campo contro i bianconeri, secondo quanto riportato da Milannews.it. Di sicuro la banda di Allegri gode di una ritrovata convinzione dei propri mezzi dovuta alla vittoria contro l'Udinese e a quella contro l'Arsenal.

Lo ha sottolineato il vice allenatore rossonero Mauro Tassotti: "La partita della svolta è stata quella di Udine, sapevamo di dover soffrire ma abbiamo lottato e abbiamo portato a casa i tre punti. E sicuramente la vittoria ha dato una bella spinta anche per la sfida contro l'Arsenal". Per Tassotti, comunque, quella di sabato sarà una partita "importante ma non decisiva, mancano ancora tante partite, abbiamo giocato pochi giorni fa in Coppa Italia e le due squadre si stanno conoscendo sempre meglio. Dalla sfida di andata loro sono cresciuti molto, sono imbattuti e stanno facendo un grande campionato, quindi dobbiamo giocare meglio delle altre volte e in particolare avere più attenzione rispetto alla sfida di Coppa Italia". Il dubbio sulla presenza o meno di Ibrahimovic verrà risolto domani, quando si

saprà se il ricorso del Milan è stato accolto e dunque le giornate di squalifica per lo svedese saranno ridotte da tre a due. Questa incertezza potrebbe creare qualche problema in fase di preparazione della sfida, anche se Tassotti preferisce porre l'attenzione sulla grande condizione del gruppo: "Dobbiamo prepararci al meglio, sia se Ibra potrà giocare o no. La squadra ha comunque fatto vedere nelle ultime due partite in campionato che possiamo fare bene anche senza di lui, anche se è un giocatore molto importante per noi". Da qui a maggio, però, la strada è ancora lunga: "Ora siamo primi - ha detto Tassotti - con un punto di vantaggio, ma la Juventus ha una partita da recuperare. E' molto probabile quindi che servirà fare qualche punto in più rispetto all'anno scorso per vincere lo scudetto".

L'agenda sportiva

Mercoledì 22
-F1, test a Montmeló
-Calcio, Marsiglia-Inter (Champions L.)
-Calcio, Siena-Catania (recupero Serie A)
-Basket, giornata della Lpb

Giovedì 23
-F1, test a Montmeló
-Calcio, Paok-Udinese ed Atletico Madrid-Lazio (Europa L.)
-Basket, giornata della Lpb

Venerdì 24
-F1, test a Montmeló
-Basket, giornata della Lpb

Sabato 25
-Calcio, anticipi 25ª giornata Serie A
-Basket, giornata della Lpb
-Calcio, 29ª giornata Serie B

Domenica 26
-Atletica, maratona di Caracas
-Calcio, 25ª giornata Serie A
-Basket, giornata della Lpb
-Basket, All Star Game Nba

Lunedì 27
-Calcio, posticipo 29ª giornata Serie B
-Basket, giornata della Lpb



Il nostro quotidiano

MODA



12 | mercoledì 22 febbraio 2012

La combinación de lo clásico con lo divertido siempre hará de cada creación un éxito y por eso es que Steve Madden se asegura un año de éxitos con esta nueva colección

El 2012 será a todo color



CARACAS- Para el 2012 la marca de zapatos Steve nos trae una colección que reúne las mayores tendencias mundiales para imprimirlas en una línea variada de calzados que van desde la sandalia plana hasta el pump más alto. Y así llenar de elegancia cualquier look los próximos 366 días del año.

Para el 2012, el print vuelve a ser protagonista de la colección de la marca que junto a las finas texturas de la gamuza y el toque glamoroso de los apliques brillantes y los pailletes

hacen de esta línea la perfecta elección para cualquier ocasión. En diseños que van desde el clásico Pump revestido en animal print hasta las sandalias planas de cuero pasando por los stiletos y el tacón corrido. Ofreciendo así, una línea en una paleta colorida, divertida y elegante que incluye desde el púrpura hasta el rojo intenso, con presencia del amarillo, el coral, el turquesa y el obligatorio Nude, que sigue siendo tendencia.

Para los caballeros, en

esta oportunidad, Steve Madden nos trae varias opciones en cuero y gamuza, que les permite estar a la vanguardia con las tendencias que se marcan a nivel mundial. Las botas son perfectas mientras que los zapatos le dan un toque de sofisticación y modernidad a cualquiera que los lleve puesto a través de sus diseños actuales.

La combinación de lo clásico con lo divertido siempre hará de cada creación un éxito y por eso es que Steve Madden se asegura un año de éxitos con esta

nueva colección. Y más en un país como Venezuela donde se mantiene el gusto por vestirse para asistir a una cena o a disfrutar de una obra de teatro. Es por eso que con tres años en el mercado, Steve Madden se convierte en una de las marcas predilectas de los venezolanos. Ofreciéndoles la oportunidad de poder conseguir lo último en tendencias en todos sus modelos y estilos en tres reconocidos centros comerciales: Tolón, centro Sambil y centro comercial Líder.

TIME FORCE

Presenta colección Cristiano Ronaldo



CARACAS- La relojería española TIME FORCE, presenta en exclusiva el nuevo modelo de la Colección Cristiano Ronaldo, el reloj Concept, un cronógrafo con diseño de avanzada e inspirado en esta megaestrella del fútbol mundial.

El Concept fue ideado con una extraordinaria caja de acero de 316 L, que le confiere una resistencia superior y protección al mecanismo del desgaste en el uso cotidiano. El diseño de su elegante esfera -que tiene tres contadores para horas, minutos y segundos en una distribución de los elementos poco común en este tipo de piezas- tiene una nitidez en su lectura que cubre las exigencias de la competitiva agenda de un futbolista de la talla de Cristiano Ronaldo, quien debe mantener cronometradas las fracciones de tiempo entre entrenamientos, declaraciones a la prensa e infinitos compromisos sociales.

En una interpretación muy urbana, el Concept completa muy bien la Colección CR porque representa fielmente, con su volumen y solidez, la virilidad en una pieza de relojería. Sus elementos diferenciadores son la decoración equilibrada en sus detalles, sus imponentes asas que se integran perfectamente a la fuerte correa, la corona que sobresale del conjunto y la fecha fácil de leer, sin sutilezas. Es un reloj que sirve como accesorio en la mayoría de ocasiones, pero que difícilmente pasa desapercibido.

LANZAMIENTO

Energía y frescura para chicos



CARACAS- El cuidado de la piel y protección contra el olor corporal de los adolescentes tiene un aliado en NIVEA Menergy, una línea desarrollada para

atender las necesidades de higiene y estilo de los hombres jóvenes. "Un estudio realizado por NIVEA en diversos países, con más de 6000 adolescentes, arrojó que para mantener el ritmo de una rutina intensa que pasa por el colegio, los deportes, las fiestas y las primeras citas amorosas, es necesario proyectar una imagen limpia y saludable, que les haga ganar confianza y transmitir control", explica Lorena Toro, gerente de la marca en Venezuela. El diseño de NIVEA Menergy se basó en la potencia de olor y el mantenimiento de la frescura, y se plasmó en dos básicos del cuidado masculino: el desodorante y el gel para la ducha.

LOIS
JEANS & JACKETS

S **V**
SERGIO VALENTE JEANS

CONFECCIONES ARARAT, C.A.
DIRECCION: AVENIDA FUERZAS ARMADAS - CRUCECITA A SAN MIGUEL - EDIFICIO LOIS - PLANTA BAJA
TELEFONOS: (0212) 562.1511 - FAX: (0212) 564.4738 - E - MAIL: ARARATCA@CANTV.NET
RIF: J-00042924-3 - CARACAS - VENEZUELA